



Regione
Lombardia

ASL Vallecamonica-Sebino

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

31 MAGGIO 2014

Fin dal 1987, il **31 Maggio** si celebra ogni anno la **giornata Mondiale Senza Tabacco** indetta dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, per attirare a livello globale l'attenzione sull'epidemia del tabagismo, le morti evitabili e le malattie che provoca. Il tema scelto per celebrare la Giornata di quest'anno è: "La tassazione dei prodotti del tabacco". In occasione di tale evento, l'Istituto Superiore di Sanità organizza il "XVI Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale" che si svolgerà **venerdì 30 maggio 2014** presso il Ministero della Salute.

L'epidemia globale del tabacco uccide quasi 6 milioni di persone ogni anno, di cui più di 600.000 sono non fumatori che muoiono per il fumo passivo. Se non saranno attuate politiche efficaci si prevede che entro il 2030 moriranno ogni anno oltre 8 milioni di fumatori. Più dell'80% di questi decessi prevenibili sarà tra le persone che vivono nei paesi a basso e medio reddito. Per la Giornata mondiale senza tabacco 2014, l'OMS e i partner invitano i paesi ad aumentare le tasse sul tabacco.

In occasione della Giornata del 31 Maggio, presso l'ingresso dell'Ospedale di Esine, dalle ore 8.00 alle 12.00, sarà presente personale infermieristico formato all'attività di Counselling per promuovere la disassuefazione, allo scopo di fornire indicazioni ai soggetti fumatori, proponendo contemporaneamente test per misurare la dipendenza dalla nicotina (test di Fagerstrom), la motivazione a cessare l'abitudine tabagica e la misurazione del monossido di carbonio.

Il 30 Maggio dalle ore 9.00 alle 11.00 sarà presente presso i Consultori Familiari, a Edolo in P.zza Donatori di Sangue e a Breno presso sede ASL 4 Piano – Via Nissolina 2, personale ostetrico disponibile ad accogliere la donna fumatrice.

I PROGETTI DI PREVENZIONE DELL'ASL DI VALLECAMONICA-SEBINO

L' intersettorialità, raccomandata dall'OMS come strategia efficace nella lotta al tabagismo punta sul coinvolgimento attivo di tutti i possibili attori presenti su un territorio, non solo con interventi sugli individui, ma con strategie coordinate tra responsabilità diverse, che favoriscano nelle persone scelte di vita salutari.

Le azioni di prevenzione complessive si fondano su **tre direttive**:

- **Proteggere la salute dei non fumatori attraverso la riduzione all'esposizione al fumo passivo** attraverso azioni di comunicazione e attraverso l'impegno profuso dal personale ostetrico consultoriale e ospedaliero nell'ambito del progetto "**Mamme libere da fumo**", rivolto alle donne gravide fumatrici. Tale progetto, oltre a promuovere la disassuefazione nelle donne tramite

counselling, consente di focalizzare l'attenzione sulla riduzione dell'esposizione del nascituro al fumo passivo. Dai dati raccolti nel 2012 si evince che il 13% delle donne gravide è fumatrice.

Dal 2012 sono state arruolate nel progetto n. 116 donne gravide. A distanza di 6 mesi dal parto le donne sono state raggiunte da una telefonata da parte dell'ostetrica consultoriale al fine di rinforzare l'azione di disassuefazione; ne è emerso che circa il 65% ha continuato a fumare durante la gravidanza, ma con una riduzione del numero di sigarette; inoltre il **29% di queste sono diventate astinenti dopo il parto.** Il 50% dei conviventi sono risultati fumatori, di questi il 17% ha smesso di fumare. Complessivamente il 50% delle donne ha smesso di fumare.

A 12 mesi il 36% delle donne sono diventate astinenti dal fumo di sigaretta.

- **Ridurre la prevalenza dei nuovi fumatori:** continua il progetto di promozione delle **"Life Skill" (competenze per la vita)** che li porterà all'acquisizione di competenze utili a una scelta consapevole di salute. Il percorso intrapreso ha promosso l'adozione di strategie educative integrate con il coinvolgimento della scuola e della famiglia. **Dal 2011 si è avuto un incremento di attivazione da 14 classi a 46 classi, passando da 300 studenti coinvolti a 1.025, con 70 insegnanti formati dai 23 iniziali.**

Nelle scuole secondarie di II grado si è attivato il **programma educativo "Unplugged"** che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti. Nel nostro territorio è **attivo in 20 classi con il coinvolgimento di 500 studenti.**

- **Sostenere la cessazione degli attuali fumatori:** in questi anni il piano si sviluppa in modo particolare su quest'ultimo punto attraverso una serie di interventi condotti dai professionisti sanitari, al fine di implementare le azioni di promozione del **counselling motivazionale breve** per sostenere i fumatori motivati a smettere di fumare.

I professionisti coinvolti sono:

- **Infermieri** di alcune UO dell'ospedale di Esine (Cardiologia-Pneumologia-ORL-Chirurgia Ortopedia) impegnati nella promozione della disassuefazione presso i pazienti ricoverati presso le loro Unità Operativa. Nel corso del 2013 sono state formate complessivamente 42 infermiere.

Il 91% dei degenti fumatori sono stati raggiunti dal CMB.

Quest'anno sono state formate circa 30 ulteriori infermiere consentendo di attivare anche altre UO nell'Ospedale di Edolo (Riabilitazione, Medicina, Chirurgia).

- **Tecnici di radiologia** per la promozione del Counselling nell'ambito dell'attività di screening Mammografico. Nel 2013 su 5.000 afferenti allo screening il 31% delle donne è stato raggiunto dal Counselling Motivazionale Breve; il 17% è risultata fumatrice; il 35% di esse sono risultate motivate a considerare l'inizio del percorso di disassuefazione.

- **Medici di Medicina Generale** impegnati nel promuovere gli stili di vita presso la popolazione

18enne: nel corso del 2013 sono stati raggiunti circa 500 18enni, di questi il 20,4% è risultato fumatore.

ALCUNI DATI IN MATERIA

La mortalità per patologie fumo correlate

Le morti e le malattie fumo-correlate, sono interamente prevedibili e prevenibili, si conosce, infatti esattamente cosa provoca l'uso di tabacco.

Si stima che in Italia siano attribuibili al fumo di tabacco dalle 70.000 alle 83.000 morti l'anno. Oltre il 25% di questi decessi è compreso tra i 35 e i 65 anni di età.

Il tabacco è causa nota o probabile di almeno 25 malattie, tra le quali la BPCO e altre patologie polmonari croniche, cancro del polmone e altre forme di tumore, cardiopatie, vasculopatie.

In particolare è ormai evidente come nel caso della BPCO (Broncopneumopatia cronica ostruttiva), essa sia pressoché totalmente provocata dall'abitudine tabagica.

La mortalità e l'incidenza per carcinoma polmonare sono in calo tra gli uomini ma in aumento nelle donne, tra le quali questa patologia ha superato abbondantemente quella del tumore dello stomaco, divenendo la 3° causa di morte per patologie tumorali, dopo mammella e colon-retto.

L'interruzione dell'abitudine al fumo porta al dimezzamento del rischio di infarto al miocardio già dopo un anno di astensione; dopo 15 anni il rischio diventa pari a quello di un non fumatore. Le persone che smettono di fumare prima dei 50 anni riducono a metà il proprio rischio di morire nei successivi 15 anni rispetto a coloro che continuano a fumare.

La situazione tra la popolazione dell'Asl di Vallecamonica

Nel periodo dal 2008 al 2011 per il **tumore del polmone** si è avuta la seguente **incidenza** (numero di nuovi casi in un anno):

ANNO	N. NUOVI CASI - MASCHI	N. NUOVI CASI - FEMMINE
2008	63	21
2009	54	22
2010	58	22
2011	48	14

In media sul nostro territorio si verificano 56 nuovi casi l'anno per i maschi e 20 per le femmine.

Nello stesso periodo il **numero complessivo dei malati** (prevalenza della patologia) è stato il seguente:

ANNO	N. MALATI- MASCHI	N. MALATI- FEMMINE
2008	115	36
2009	105	41
2010	110	43
2011	113	42

In media sul nostro territorio vi sono 111 malati maschi e 41 femmine.

La sopravvivenza media dalla diagnosi è di 26 mesi per le femmine e di 23 mesi per i maschi.

La mortalità 2012 in Vallecamonica è di n. 49 maschi (10,03% della mortalità maschile) e n. 15 femmine (2,8% della mortalità femminile pari a colon-retto, fegato e genitali femminili).

Relativamente ad altre patologie correlate al fumo di tabacco l'analisi epidemiologica locale evidenzia che i **cardiovascolopatici** in Valle Camonica **sono in aumento** e sono passati da 15.557 nel 2009 a 15.848 nel 2010 fino a giungere al numero di **16.234 del 2011**, con ciò confermando quindi l'importanza di una azione preventiva ancora più forte per combattere tale fattore di rischio cardiovascolare.

Prevalenza dei fumatori in Italia

Secondo il "Rapporto sulle attività di prevenzione del tabagismo", realizzato dal Ministero della Salute nel 2011, **il numero di fumatori oscilla intorno ai valori compresi tra il 22% e il 23%**, senza che si riesca ad ottenere una riduzione più significativa.

Negli **UOMINI** i valori più alti si hanno tra i giovani adulti di età compresa tra i **25 e i 34 anni con una percentuale del 38,9%**,

mentre nelle **DONNE** la classe con una prevalenza più alta è quella tra i **45-54 anni con una percentuale del 23,3%**;

nei **giovani** di età compresa tra i 15-24 anni la percentuale **rimane stabile con un valore di 21,4% (26,5% i maschi e 15,9% le femmine).**

In Lombardia si rileva un incremento dell'abitudine tabagica nella popolazione femminile superiore alla media nazionale.

Prevalenza dei fumatori in Vallecamonica

- Dalla sorveglianza regionale sull'abitudine tabagica dei **giovani lombardi (2006)** è emerso che la prevalenza dei fumatori nelle classi di età è la seguente:

13 anni: 6% 15 anni : 26,5% 18 anni : 33,2%

- Dal **Rapporto sui dati regionali HBSC 2009-2010** relativi agli Stili di vita dei **giovani in età scolare** si evidenzia come il **consumo di tabacco sia sperimentato per la prima volta ed**



Regione
Lombardia

ASL Vallecamonica-Sebino

aumenti in modo considerevole proprio nel periodo pre-adolescenziale:

11 anni: 0,92% 13 anni: 8,09% 15 anni: 30,58%

Da notare come rispetto al 2006 la percentuale dei fumatori fra i 13enni e i 15enni lombardi sia aumentata in maniera significativa.

- Dall'attività condotta nel corso del 2012 sulla popolazione adulta afferente agli ambulatori dei Medici di Medicina Generale sul territorio dell'ASL risulta che **il 23-25% degli adulti è un fumatore.**

Centro Trattamento del Tabagismo

Il Centro per il Trattamento del Tabagismo è un servizio dell'ASL dedicato a coloro che intendono smettere di fumare. L' équipe operativa è costituita da professionisti medici, psicologi e infermieri.

La media delle persone prese in carico annualmente dal CTT è di circa 70 soggetti all'anno, con una percentuale di successo (ovvero persone che cessano l'abitudine tabagica) del 90% a fine trattamento. Questo dato così elevato è dovuto all'importanza dell'azione degli operatori che costituiscono la rete di segnalazione presente sul territorio: questo fa sì che vengano inviati al CTT solo i soggetti realmente motivati.

Tipologie di trattamento:

Accoglienza e follow-up telefonico: infermiera

Percorso individuale: presa in carico medica e psicologica

Percorso di gruppo: presa in carico medica e psicologica

Modalità Accesso:

E' possibile accedere per il trattamento del tabagismo in forma diretta o su invio del Medico di Medicina Generale, senza impegnativa. E' previsto il pagamento del ticket. Per fissare gli appuntamenti telefonare al numero 0364/540.200 nelle giornate di Mercoledì e Giovedì dalle 9,30 alle 12.30.

Dove: Ambulatorio II piano in Via Cercovi, n.2 Darfo Boario Terme.

Breno, 29.05.2014